



Web Services Agenzia Dogane
Destinatari Autorizzati
Pag. 1 di 15
22/06/2015
Versione 4.0

PROGETTO WEB SERVICES DOGANE
SERVIZI PER RICEZIONE ED ELABORAZIONE MESSAGGI

1	GENERALITÀ	3
1.1	CANALI DI COMUNICAZIONE DEI SISTEMI	3
2	SOA DOMINIO ESTERNO	4
2.1	DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DI INTERSCAMBIO MESSAGEDTO	4
2.2	DESTINATARI AUTORIZZATI - RICERCA MOVIMENTI	4
2.3	DESTINATARI AUTORIZZATI - RICERCA STORIA MRN	5
2.4	DESTINATARI AUTORIZZATI - RICERCA PER PROTOCOLLO	6
2.5	DESTINATARI AUTORIZZATI - IE007	7
2.6	DESTINATARI AUTORIZZATI - IE044	7
3	MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO	9
4	ALLEGATI TECNICI	10
4.1	LEGENDA MESSAGEDTO	10
5	CODICI DI RITORNO DEI WEB SERVICES	10
5.1	CODICI RELATIVI AI W-S	10
6	SERVIZI	11
6.1	EJB - WS	11
6.2	METODI ESPOSTI	11
6.3	PARAMETRI IN INPUT/OUTPUT	12
7	APPENDICE	12
7.1	SCHEMA PER DESTINATARI AUTORIZZATI NCTS	12
7.2	ESITO SCHEMA (ESITO.XSD)	13
7.3	RICERCA SCHEMA (ENQUIRY.XSD)	14
7.4	DETTAGLIO RICERCA SCHEMA (ENQUIRYDETAIL.XSD)	15

1 Generalità

1.1 *Canali di comunicazione dei sistemi*

I web services sono esposti da SOGEL utilizzando gli standard più diffusi (SOAP, WSDL) e sono fruibili attraverso canali di comunicazione sicuri data la sensibilità dei dati scambiati.

La cooperazione tra ente interessato e SOGEL verrà effettuata attraverso un canale https bilanciato (certificato client e server).

L'autenticazione necessita di un certificato rilasciato dal STD agli utenti registrati che ne facciano opportuna richiesta. I meccanismi di autenticazione ed autorizzazione sono descritti in dettaglio nel paragrafo "Modalità di accreditamento".

I messaggi xml vengono firmati dal client e trasmessi sfruttando il messaggio SOAP. Gli xml di cui sopra devono essere creati seguendo schemi xsd, rispettandone il contenuto e tutti i vincoli di obbligatorietà e molteplicità. Pertanto durante la fase di ricezione del messaggio, oltre alla verifica della firma che serve a preservarne l'integrità, viene fatta una validazione rispetto allo schema xsd, tesa a controllare formalmente il contenuto del messaggio.

2 SOA Dominio Esterno

2.1 *Descrizione dell'oggetto di interscambio MessageDTO*

L'oggetto MessageDTO contiene tutti i campi necessari alla sottomissione delle richieste di elaborazione ed alla gestione dei messaggi di ritorno. I campi utilizzati da un servizio web possono essere di input o di output. I campi di input obbligatori per ciascun servizio sono indicati nell'allegato tecnico del presente documento. I restanti campi, cioè quelli del DTO esclusi quelli di input, sono campi di output e in generale, ma non sempre, sono riempiti alla risposta dal servizio web invocato. La classe MessageDTO ha una struttura quanto più generica possibile e contiene una collezione di oggetti di tipo complesso XmlDTO. Tale oggetto ha come proprietà un array di byte che rappresenta un file xml serializzato.

La descrizione completa dei campi relativi all'oggetto MessageDTO è disponibile negli allegati tecnici.

2.2 **DESTINATARI AUTORIZZATI - RICERCA MOVIMENTI**

Questo servizio permette di eseguire una ricerca sul database centrale per i parametri specificati nel messaggio xml di servizio e descritti dallo schema xsd ([enquiry.xsd](#)) che ogni messaggio xml deve rispettare. In questo caso i dati trasmessi rappresentano i parametri di ricerca immessi in input dal client. Si potrà accedere esclusivamente ai dati di proprietà e competenza del TIN che effettua la ricerca.

Per effettuare una corretta richiesta i campi obbligatori sono:

- serviceID
- xmlList

Segue la descrizione dei campi, se non specificato il dominio dei valori è riportato in appendice:

- serviceID: "N1".
- xmlList: rappresenta una collezione di oggetti XmlDTO all'interno di ognuno dei quali c'è un messaggio xml serializzato e convertito in array

di byte. Generalmente questa lista conterrà un solo oggetto XmlIDTO con il messaggio xml all'interno.

Il servizio restituisce un oggetto outputObj contenente un xml basato su [esito.xsd](#) in cui:

- in caso di richiesta inoltrata con successo, la proprietà "esito_operazione" vale 1.
- in caso di fallimento, la proprietà "esito_operazione" vale 0.

Nel caso di esito positivo nel campo xmlList sarà presente un solo oggetto XmlIDTO con un messaggio xml che rappresenta il risultato della ricerca, secondo lo schema [enquiry_result.xsd](#).

2.3 DESTINATARI AUTORIZZATI - RICERCA STORIA MRN

Questo servizio permette di eseguire una ricerca sul database centrale per l'MRN immesso in input dal client. Si potrà accedere esclusivamente ai dati di proprietà e competenza del TIN che effettua la ricerca.

Per effettuare una corretta richiesta i campi obbligatori sono:

- serviceID
- inputObj

Segue la descrizione dei campi, se non specificato il dominio dei valori è riportato in appendice:

- serviceID: "N2".
- inputObj: dovrà contenere il valore dell'MRN per cui si intende effettuare la ricerca.

Il servizio restituisce un oggetto outputObj contenente un xml basato su [esito.xsd](#) in cui:

- in caso di richiesta inoltrata con successo, la proprietà "esito_operazione" vale 1.
- in caso di fallimento, la proprietà "esito_operazione" vale 0.

Nel caso di esito positivo nel campo xmlList sarà presente un solo oggetto XmlDTO con un messaggio xml che rappresenta il risultato della ricerca, secondo lo schema enquirydetail_result.xsd.

2.4 DESTINATARI AUTORIZZATI - RICERCA PER PROTOCOLLO

Questo servizio permette di eseguire una ricerca sul database centrale per i parametri specificati nel messaggio xml di servizio e descritti dallo schema xsd ([enquirydetail.xsd](#)) che ogni messaggio xml deve rispettare. In questo caso i dati trasmessi rappresentano i parametri di ricerca immessi in input dal client. Si potrà accedere esclusivamente ai dati di proprietà e competenza del TIN che effettua la ricerca.

Per effettuare una corretta richiesta i campi obbligatori sono:

- serviceID
- xmlList

Segue la descrizione dei campi, se non specificato il dominio dei valori è riportato in appendice:

- serviceID: "N3".
- xmlList: rappresenta una collezione di oggetti XmlDTO all'interno di ognuno dei quali c'è un messaggio xml serializzato e convertito in array di byte. Generalmente questa lista conterrà un solo oggetto XmlDTO con il messaggio xml all'interno.

Il servizio restituisce un oggetto outputObj contenente un xml basato su [esito.xsd](#) in cui:

- in caso di richiesta inoltrata con successo, la proprietà "esito_operazione" vale 1.
- in caso di fallimento, la proprietà "esito_operazione" vale 0.

Nel caso di esito positivo nel campo xmlList sarà presente un solo oggetto XmlDTO con un messaggio xml che rappresenta il risultato della ricerca, secondo lo schema [enquirydetail_result.xsd](#).

2.5 DESTINATARI AUTORIZZATI - IE007

Questo servizio permette di inviare una richiesta di elaborazione per i dati specificati nel messaggio xml e descritti dallo schema xsd (CC007A.xsd) che ogni messaggio xml deve rispettare. In questo caso i dati trasmessi rappresentano i dati immessi in input dal client.

Per effettuare una corretta richiesta i campi obbligatori sono:

- serviceID
- xmlList

Segue la descrizione dei campi, se non specificato il dominio dei valori è riportato in appendice:

- serviceID: "N4".
- xmlList: rappresenta una collezione di oggetti XmlDTO all'interno di ognuno dei quali c'è un messaggio xml serializzato e convertito in array di byte. Generalmente questa lista conterrà un solo oggetto XmlDTO con il messaggio xml all'interno.

Il servizio restituisce un oggetto outputObj contenente un xml basato su [esito.xsd](#) in cui:

- in caso di richiesta inoltrata con successo, la proprietà "esito_operazione" vale 1. La proprietà "protocollo" sarà valorizzata con il protocollo assegnato dal sistema.
- in caso di fallimento, la proprietà "esito_operazione" vale 0. Se la richiesta è stata protocollata, la proprietà "errore" conterrà il messaggio di errore codificato come in tabella [5.1](#) e la proprietà "protocollo" conterrà il protocollo assegnato dal sistema. Altrimenti qualora si fosse verificato un problema nella fase di accoglienza che abbia impedito la protocollazione, la proprietà "protocollo" sarà assente.

2.6 DESTINATARI AUTORIZZATI - IE044

Questo servizio permette di inviare una richiesta di elaborazione per i dati specificati nel messaggio xml e descritti dallo schema xsd (CC044A.xsd) che ogni messaggio xml deve rispettare. In questo caso i dati trasmessi rappresentano i dati immessi in input dal client.

Per effettuare una corretta richiesta i campi obbligatori sono:

- serviceID
- xmlList

Segue la descrizione dei campi, se non specificato il dominio dei valori è riportato in appendice:

- serviceID: "N5".
- xmlList: rappresenta una collezione di oggetti XmlDTO all'interno di ognuno dei quali c'è un messaggio xml serializzato e convertito in array di byte. Generalmente questa lista conterrà un solo oggetto XmlDTO con il messaggio xml all'interno.

Il servizio restituisce un oggetto outputObj contenente un xml basato su [esito.xsd](#) in cui:

- in caso di richiesta inoltrata con successo, la proprietà "esito_operazione" vale 1. La proprietà "protocollo" sarà valorizzata con il protocollo assegnato dal sistema.
- in caso di fallimento, la proprietà "esito_operazione" vale 0. Se la richiesta è stata protocollata, la proprietà "errore" conterrà il messaggio di errore codificato come in tabella [5.1](#) e la proprietà "protocollo" conterrà il protocollo assegnato dal sistema. Altrimenti qualora si fosse verificato un problema nella fase di accoglienza che abbia impedito la protocollazione, la proprietà "protocollo" sarà assente.

3 Modalità di accreditamento

Nell'ambito della sicurezza e delle modalità di accreditamento, l'accesso ai servizi cooperativi si articola in due fasi ben distinte, **autenticazione** ed **autorizzazione** così come già avviene per l'accesso ai servizi web on-line; in particolare :

1. autenticazione utente: l'accesso ai web services è consentito ai soli utenti in possesso di uno specifico "**Certificato di Autenticazione**" rilasciato dalla Certification Authority dell'Agenzia delle Dogane;
2. autorizzazione utente: l'utilizzo dello specifico servizio è sottoposto al preventivo controllo di **autorizzazione** del singolo utente richiedente.

La fase di autenticazione utente inizia con il riconoscimento del Certificato da parte del web server e verifica l'esistenza del CN interno al certificato sul CAU (Controllo Accessi Unificato). Superata l'autenticazione il certificato viene sottoposto al controllo del Telematico tramite l'invocazione di appositi servizi che ne verificano il titolare ed il firmatario. A questo punto scatta la fase di autorizzazione utente, in analogia a quanto previsto per l'autorizzazione all'utilizzo dei servizi web-on-line. Tramite il controllo delle autorizzazioni è possibile stabilire se l'utenza è abilitata ad effettuare l'operazione richiesta ed identificata dal serviceID.

4 Allegati Tecnici

4.1 *Legenda MessageDTO*

Nome Campo	Contenuto
inputObj	Oggetto contenente parametri di servizio.
serviceID	Stringa contenente l'identificatore dell'operazione richiesta. E' costruito da prefisso + numero d'ordine.
xmlList	Array di XmlDTO.
outputObj	Oggetto contenente il messaggio di ritorno in caso di errore oppure il protocollo in caso di successo.
XmlDTO	
Xml	Array di byte contenente il messaggio xml serializzato.

5 Codici di Ritorno dei web services

5.1 *Codici relativi ai W-S*

Codice messaggio	Descrizione messaggio
ED00000	Servizio non disponibile.
ED00001	La verifica della firma è fallita.
ED00001-001	Il certificato utilizzato per la firma non è valido.
ED00001-002	L'Autorità di certificazione non è ritenuta sicura
ED00001-003	La verifica dell'integrità del messaggio è fallita.
ED00001-004	Messaggio non firmato.
ED00002	Telematico verifica utenza - titolare certificato: fallita

ED00003	CA verifica certificato: fallita
ED00004	Telematico verifica firmatario - titolare certificato: fallita
ED00005	Service ID non esistente
ED00006	Verifica xsd: fallita
ED00007	Errore in accodamento richiesta
ED00008	Richiesta non ancora elaborata
ED00009	Condizioni xsd violate

Per chi sviluppi il client, in caso di autenticazione fallita è necessario intercettare l'eccezione generata dal container WebSphere.

6 Servizi

I servizi esposti riguardano:

- Ricerca movimenti.
- Ricerca storia MRN.
- Ricerca per protocollo.
- Invio messaggio IE007.
- Invio messaggio IE044.

6.1 EJB - WS

- <https://ws.agenziadogane.it/DomestRouter/services/DispatcherBean>

6.2 Metodi Esposti

In DispatcherBean

→ dispatcher(MessageDTO messaggio)

6.3 Parametri in input/output

Metodo	Input	Output
dispatcher	MessageDTO messaggio	MessageDTO

7 Appendice

7.1 Schema per Destinatari Autorizzati NCTS

Per tutti i dettagli riguardanti i tracciati, riferirsi agli allegati xsd:

C007A.xsd
C008A.xsd
C043A.xsd
C044A.xsd
C058A.xsd
C021A.xsd
C025A.xsd
C100A.xsd

Considerare anche gli xsd inclusi dai precedenti:

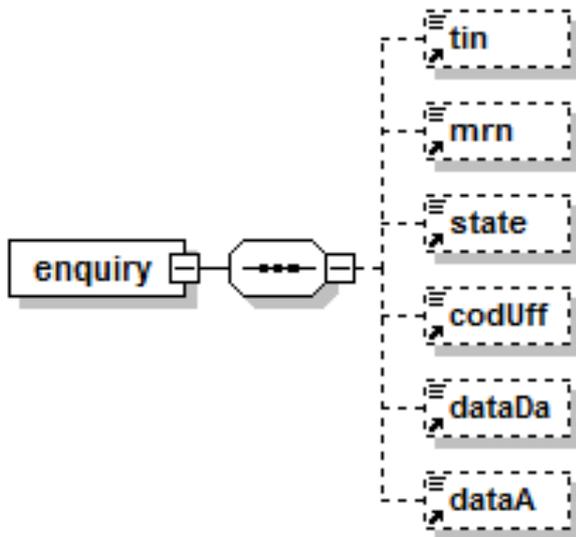
tcl.xsd
simple_types_ncts.xsd
simple_types.xsd
doc.xsd
complex_types_ncts.xsd
tcl_ncts.xsd

7.2 Esito schema (esito.xsd)

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">
  <xs:element name="esito">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence>
        <xs:element ref="esito_operazione"/>
        <xs:element ref="protocollo" minOccurs="0"/>
        <xs:element ref="errore" minOccurs="0"/>
      </xs:sequence>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="protocollo">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="1"/>
        <xs:maxLength value="25"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:element>
  <xs:element name="esito_operazione">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:length value="1"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:element>
  <xs:element name="errore">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="1"/>
        <xs:maxLength value="200"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:element>
</xs:schema>
```

esito	
Nome Campo	Contenuto
esito_operazione	1=Positivo;0=Negativo
protocollo	Codice identificativo della transazione
errore	messaggio di errore codificato come in tabella 5.1

7.3 Ricerca schema (*enquiry.xsd*)



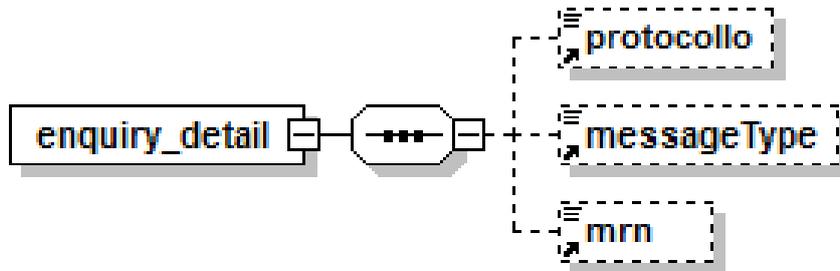
La ricerca può essere effettuata valorizzando uno o più campi del messaggio xml.

Nel caso in cui venga valorizzato il campo *dataA* è necessario valorizzare anche il campo *dataDa*.

Il campo *state* può assumere i valori indicati nella tabella seguente:

state	
VALORE	DESCRIZIONE
1	Notifica di arrivo inviata
2	Notifica di arrivo accettata
3	Notifica di arrivo respinta
4	In attesa dati MRN da uff partenza
5	Scarico non autorizzato
6	Scarico autorizzato
7	Esito scarico inviato
8	Esito scarico respinto
9	Fallback necessario
10	Merce svincolata
11	Merce non svincolata

7.4 Dettaglio ricerca schema (*enquirydetail.xsd*)



La ricerca può essere effettuata valorizzando uno o più campi del messaggio xml.

Per effettuare una ricerca puntuale valorizzare i campi *protocollo* e *messageType*.

Il campo *messageType* può assumere i seguenti valori:

messageType	
Identificativo messaggio	Descrizione
IE007	Notifica di arrivo del movimento
IE008	Notifica di arrivo del movimento respinta
IE021	Rifiuto dell'AAR (Anticipated Arrival Record)
IE025	Notifica di rilascio a destino delle merci
IE043	Permesso di scarico
IE044	Esito dello scarico
IE058	Scarico con rilievi respinto
IE100	Richiesta documenti